

## In somministrazione il 10% dei rapporti di lavoro, più stabilizzazioni



ANSA

Rapporto Censis-**Assosomm**, 'non è solo occupazione temporanea'

ROMA, 11 MAR - In Italia "nel 2024 sono stati

attivati oltre 1,36 milioni di contratti di somministrazione,

pari al 10,3% del totale dei rapporti di lavoro, con una quota

che si mantiene stabile anche nel 2025. E non è solo lavoro

temporaneo: nel 2024, il 4,7% dei contratti è stato a tempo

indeterminato, mentre le trasformazioni da tempo determinato a

indeterminato sono cresciute del +1,7% nei primi 9 mesi del 2025

rispetto all'analogo periodo del 2024". È quanto indica il

rapporto Censis-**Assosomm** (Associazione italiana delle Agenzie

per il lavoro) sul lavoro in somministrazione. Il settore dei servizi si conferma trainante, seguito

dal'industria. A fine settembre 2025, un terzo dei contratti di

somministrazione è stato sottoscritto da lavoratori stranieri



> 11 marzo 2026 alle ore 10:40

PAESE: ITA  
TIPOLOGIA: Web  
AVE: €1394.79  
REACH: 204664

CATEGORIA DEL SITO WEB: News and Media  
VISITE MENSILI: 6221799.25  
AUTORE: Società Athesis  
URL: [www.larena.it](http://www.larena.it)



> [Versione Online](#)

(33,5%), con picchi nel Nord Est (44,2%) e Nord Ovest (37,5%). La somministrazione si conferma canale privilegiato per i

giovani: il 27,6% dei rapporti attivati riguarda under24 e il

27,7% la fascia 25-34 anni (gennaio-settembre 2025). "I dati del rapporto Censis-Assosomm confermano che il lavoro

in somministrazione è il vero laboratorio dell'occupazione italiana.

Siamo di fronte a un modello che anticipa le tendenze

del mercato e offre soluzioni concrete alle esigenze di imprese

e lavoratori", commenta il presidente di Assosomm, Rosario

Rasizza. "Colpisce la capacità della somministrazione di

coinvolgere i giovani e di garantire inclusione. Questo dimostra

che il nostro settore è un canale privilegiato per chi cerca

opportunità e integrazione", prosegue. "Non meno importante è il dato sulla stabilizzazione. La

somministrazione non è più sinonimo di temporaneità, ma sempre

più spesso rappresenta una porta d'ingresso stabile nel mondo

del lavoro. Un modello che potrebbe indicare la strada per

superare i paradossi e le rigidità del mercato del lavoro

nazionale", conclude Rasizza..

Clicca qui per iscriverti al nostro canale e rimanere aggiornato in tempo reale.